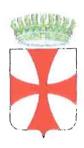
COMUNE DI CAVALESE



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Approvato con deliberazione giuntale n. 12 d.d. 06.02.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Raffaella Santuari Approvato con deliberazione consiliare 1. 1, d.d 04.03.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Raffaella Santuari

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO dott.ssa Bisal etta Zadra

SOMMARIO

2	PREMESSA	Pag.	4
3	QUADRO GENERALE	Pag.	5
4	PARTE PRIMA	Pag.	7
4.1	Strumenti di programmazione	Pag.	8
4.2	Quadro generale riassuntivo degli equilibri	Pag.	9
4.3	Equilibrio di Bilancio - parte corrente	Pag.	10
4.4	Il Fondo pluriennale vincolato	Pag.	11
4.5	Equilibrio di Bilancio - parte capitale	Pag.	12
4.6	L'equilibrio del Bilancio finale	Pag.	13
4.7	Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo	Pag.	14
4.7.1	Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico	Pag.	15
4.8	Le entrate ricorrenti e non ricorrenti	Pag.	16
4.9	Capacita' di indebitamento	Pag.	17
5	PARTE SECONDA - ENTRATE	Pag.	18
5.1	Analisi per titoli	Pag.	19
5.1.1	Analisi per titoli - Trend Storico	Pag.	20
5.1.2	Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti	Pag.	21
5.2	TITOLO I - Le Entrate Tributarie	Pag.	22
5.2.1	Trend storico previsioni	Pag.	23
5.2.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I	Pag.	24
5.3	TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti	Pag.	25
5.3.1	Trend storico previsioni	Pag.	26
5.3.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II	Pag.	27
5.4	TITOLO III - Le Entrate Extratributarie	Pag.	28
5.4.1	Trend storico previsioni	Pag.	29
5.4.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III	Pag.	30
5.5	TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale	Pag.	31
5.5.1	Trend storico previsioni	Pag.	32
5.5.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV	Pag.	33
5.5.3	Contributo per permesso di costruire	Pag.	34
5.6	TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag.	35
5.6.1	Trend storico previsioni	Pag.	36
5.6.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V	Pag.	37
5.7	TITOLO VI - Accensioni prestiti	Pag.	38
5.7.1	Trend storico previsioni	Pag.	39
5.7.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI	Pag.	40
5.8	TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	41
5.8.1	Trend storico previsioni	Pag.	42
5.8.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII	Pag.	43
5.9	TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	44
5.9.1	Trend storico previsioni	Pag.	45
5.9.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX	Pag.	46
6	PARTE TERZA - SPESA	Pag.	47
6.1	Analisi per titoli	Pag.	48
6.1.1	Analisi per titoli - Trend storico	Pag.	49
6.1.2	Analisi per titoli - Trend storico impegni	Pag.	50
6.2	TITOLO I - Spese correnti	Pag.	51
6.2.1	Spese correnti per macroaggregati	Pag.	52
6.2.2	Spese correnti per missioni	Pag.	53

6.3	Approfondimento su alcune voci di spesa	Pag. 56
6.3.1	Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi	Pag. 57
6.4	II Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 58
6.5	Fondi e accantonamenti	Pag. 63
6.5.1	Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa	Pag. 64
6.5.2	Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passivita' potenziali	Pag. 65
6.5.3	Fondo garanzie debiti commerciali	Pag. 66
6.6	TITOLO II - Spese in conto capitale	Pag. 67
6.6.1	Spese in c/capitale per macroaggregati	Pag. 68
6.6.2	Spese in c/capitale per missioni	Pag. 69
6.7	TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	Pag. 70
6.8	TITOLO IV - Rimborso di prestiti	Pag. 71
6.9	TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 72
7	PARTE QUARTA	Pag. 73
7.1	Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute	Pag. 74
7.2	I Servizi Erogati: Caratteristiche	Pag. 79
7.3	I servizi istituzionali	Pag. 80
7.4	I servizi a domanda individuale	Pag. 81
7.5	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)	Pag. 82
751	Risorse del P.N.R.R. dell'Ente	Pag. 83

2 PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La guarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

3 QUADRO GENERALE

Il Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2023, ha approvato il documento che va ad aggiornare il DEF 2023, prevedendo una crescita del PIL pari allo 0,8%, meno ottimistica rispetto alle stime di inizio anno ma da cui tuttavia emerge, per la prossima Legge di Bilancio, un tesoretto da 20 miliardi di euro, che potrebbe arrivere fino a 22-23 miliardi.

La NADEF predisposta dal Governo tiene in considerazione la complessa situazione economica internazionale, l'impatto della politica monetaria restrittiva, con l'aumento dei tassi d'interesse, e le conseguenze della guerra in Ucraina.

Il Governo ha rivisto al ribasso le previsioni economiche per il 2023. Inizialmente, si prevedeva una crescita del PIL dell'1,5%, ma ora si stima solo allo 0,8%. Il secondo trimestre ha mostrato una contrazione e anche la Commissione europea ha abbassato le previsioni per quest'anno (+0,9%) e il prossimo (+0,8%). L'andamento economico è stato meno positivo del previsto.

In particolare, la crescita del PIL è stimata a:

- +0.8% nel 2023;
- +1,2% nel 2024;
- +1,4% nel 2025;
- +1,0% nel 2026.

Per quanto riguarda il profilo del debito, si osserva che in particolare i bonus edilizi o "bonus casa 2023" comportano un sostanziale incremento del fabbisogno pubblico nel corso della legislatura.

Una notizia positiva è che gli effetti finanziari del Superbonus si rifletteranno principalmente nel 2023. I debiti in Bilancio dovuti al Superbonus non avranno, cioè, conseguenze sul deficit del 2024, secondo quanto si legge nella NADEF. Eurostat ha recentemente stabilito che i crediti fiscali legati al Superbonus 2023 saranno considerati "pagabili" nell'anno in corso. Quest'anno la misura è ancora al di fuori del limiti imposti dalle regole europee.

Nella NADEF, gran parte dell'attenzione si sposta al deficit del 2024, che influenzerà la prossima Legge di Bilancio in termini di stanziamenti possibili. La Manovra 2024, cioè, parte con 14 miliardi di debiti.

Nello scenario programmatico il deficit è del 5,3% nel 2023 e del 4,3% nel 2024. Riguardo alle proiezioni per il 2025 e il 2026 il documento prevede il 3,6% e il 2,9%. Il rapporto debito pubblico/PIL per il 2024 è previsto al 140,1%.

La NADEF, riguardo agli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL, indica un deficit tendenziale a legislazione vigente pari al:

- 5.2% nel 2023;
- 3,6% nel 2024;
- 3,4% nel 2025;
- 3,1% nel 2026.

Questo creerebbe uno spazio fiscale di circa 0,4-0,5 punti percentuali, equivalenti a risorse per circa 8-10 miliardi da destinare principalmente al taglio del cuneo fiscale.

Sebbene l'indebitamento netto in rapporto al PIL venga rivisto al rialzo in particolare nel 2024, il Governo ribadisce che l'aggiustamento strutturale prefigurato e l'andamento dell'aggregato di spesa di riferimento sono in linea con la Raccomandazione del Consiglio europeo.

La NADEF rispetterebbe anche quello che si ritiene sarà il futuro assetto delle regole di bilancio dell'Unione Europea. Inoltre, incisive saranno le misure adottate per il contenimento della spesa pubblica.

Il tasso di disoccupazione è previsto in riduzione al 7,3% nel 2024. Nel 2023 è previsto pari al 7,6%.

Il Governo nella conferenza post NADEF ha sottolineato l'idea di cercare diverse fonti di finanziamento per coprire il deficit. Queste includono:

- una possibile tassa sugli extraprofitti delle banche;
- la gestione del Lotto;
- la riforma del sistema fiscale, già iniziata e che vi spieghiamo in questo focus;
- la riduzione delle agevolazioni fiscali;
- il concordato preventivo biennale;
- nuove privatizzazioni;
- la possibilità di condoni fiscali per alcuni casi specifici.

La spending review formirà ulteriori 300 milioni di euro per la Manovra 2024.

Il quadro di finanza pubblica, come vi abbiamo spiegato, riflette un'impostazione prudente, con una revisione delle stime di crescita per il 2024 a causa del rallentamento dell'economia in corso. Tale rallentamento e l'andamento dell'inflazione richiedono tuttavia una politica di sostegno ai redditi reali delle famiglie, in particolare quelle con redditi più bassi.

Anche grazie alla conferma del taglio del cuneo fiscale sul lavoro, la pressione fiscale per il 2024 è prevista in riduzione. Resta per questo confermato l'obiettivo di ridurre la pressione fiscale in maniera più decisa nel corso della legislatura.

Le riforme prioritarie su cui vuole intervenire il Governo sono:

- il taglio del cuneo fiscale 2023 da confermare anche nel 2024;
- le misure per la natalità del pacchetto famiglia;
- prosecuzione dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego, anche con particolare riferimento alla sanità;
- conferma degli investimenti pubblici, con priorità a quelli del PNRR;
- rifinanziamento delle politiche invariate.

Per adesso, sembrano esclusi il restyling di Superbonus 2023 con regole nuove (Ecobonus sociale 2024 o Superbonus per redditi bassi) e la riforma pensioni

2024.

Per le pensioni, in particolare, si procederà probabilmente a semplici proroghe di misure come Opzione donna, Quota 103 e APE Sociale. Potrebbe "saltare" l'aumento delle pensioni minime annunciato.

PARTE PRIMA

La prima parte ha carattere generale ed illustra il bilancio nelle risultanze generali, gli strumenti di programmazione e gli equilibri d bilancio.

4.1 Strumenti di programmazione

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio ed è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1.

4.2 Quadro generale riassuntivo degli equilibri

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

- A) Parte corrente;
- B) Parte capitale;
- C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio.

La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

			COMPETENZA ANNO	
EQUILIBRI DI BILANCIO		2024	2025	2026
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (A+B+C)		0,00	0,00	0,00

4.3 Equilibrio di Bilancio - parte corrente

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati ai rimborso dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

COULIDRIO DI PARTE COPPENTE			COMPETENZA ANNO	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 4.441.7	29,77			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.386.800,00	6.697.900,00	6.567.900,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	` /	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.300.600,00	6.611.700,00	6.481.700,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
fondo crediti di dubbia esigibilità		83.900,00	83.900,00	83.900,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	86.200,00	86.200,00	86.200,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA N	ORME	DI LEGGE E DA PRI	NCIPI CONTABILI, CI	HE HANNO
EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL 1	ESTC	UNICO DELLE LEGO	SI SULL'ORDINAMEN	ITO DEGLI ENTI
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

4.4 || Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), "Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolate è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese." [...]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: "L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato". [...]

"In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi."

Il Fondo pluriennale è così composto:

Fondo Pluriennale Vincolato ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato SPESA	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

4.5 Equilibrio di Bilancio - parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza **finanziaria**, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'autilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

FOUR IRRIO NI PARTE CARITALE			COMPETENZA ANNO	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2024	2025	2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.999.500,00	6.566.000,00	1.570.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.999.500,00	6.566.000,00	1.570.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

4.6 L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

FOUNDRIO FINALE			COMPETENZA ANNO	
EQUILIBRIO FINALE		2024	2025	2026
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

4.7 Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di rendiconto approvato, di chiusure di pre-consuntivo oppure di risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie (quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce).

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti.

Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Il risuttato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ammonta a euro 1.929.600,41 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione.

Composizione del risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	a)	1.929.600,41
Parte accantonata	b)	206.908,00
Parte vincolata	c)	538.048,79
Parte destinata agli investimenti	d)	68.666,85
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	e)	1.115.976,77

4.7.1 Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico

Di seguito il risultato di amminstrazione presunto analitico dove si evidenzia il dettaglio delle quote accantonate, le quote vincolate e le quote destinate agli investimenti.

(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	2.064.213,89
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	16.601.971,71
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	13.024.390,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	28.954.676,23
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	806.298,96
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	1.929.600,41
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento del residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	1.929.600,41

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	83.900,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	50.000,00
Fondo contenzioso	60.000,00
Altri accantonamenti	13.008,00
B) Totale parte accantonata	206.908,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	30.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	445.500,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	62.548,79
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	538.048,79
Parte destinata agli investimenti	68.666,85
D) Totale destinata agli investimenti	68.666,85
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.115.976,77

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo guota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

4.8 Le entrate ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- 1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- 2. condoni;
- 3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- 4. entrate per eventi calamitosi;
- 5. alienazione di immobilizzazioni;
- 6. le accensioni di prestiti;
- 7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

ENTRATE CONTROL OF THE PROPERTY OF THE PROPERT									
	PREVISIONI A	NNO 2024	PREVISIONI A	NNO 2025	PREVISIONI A	NNO 2026			
Descrizione	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.806.000,00	0,00	3.816.000,00	0,00	3.816.000,00	0,00			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	551.500,00	0,00	430.000,00	0,00	430.000,00	0,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.029.300,00	0,00	2.451.900,00	0,00	2.321.900,00	0,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.999.500,00	0,00	6.566.000,00	0,00	1.570.000,00	0,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00			
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00			
TOTALE ENTRATE	18.886.300,00	0,00	17.763.900,00	0,00	12.637.900,00	0,00			

4.9 Capacita' di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- · prestiti obbligazionari;
- · aperture di credito;
- · cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- · cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Di seguito il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.462.839,88	3.462.839,88	3.462.839,88
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	716.571,17	716.571,17	716.571,17
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	7.262.579,14	7.262.579,14	7.262.579,14
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		11.441.990,19	11.441.990,19	11.441.990,19
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.144.199,02	1.144.199,02	1.144.199,02
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.141.199,02	1.141.199,02	1.141.199,02
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA - ENTRATE

L'analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle risorse finanziarie di cui il Comune può disporre, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.

Le entrate si possono distinguere in due grandi categorie, entrate correnti e entrate in conto capitale.

5.1 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- il "Titolo III" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- il "Titolo IV" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- o il "Titolo V" propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- o il "Titolo VI" comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- o il "Titolo VII" propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- o il "Titolo IX" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziate nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE ENTRATE								
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026					
Avanzo	0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3,806.000,00	3.816.000,00	3.816.000,00					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	551.500,00	430.000,00	430.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.029.300,00	2.451.900,00	2.321.900,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.999.500,00	6.566.000,00	1.570.000,00					
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00					
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00					
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00					
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00					
TOTALE	18.886.300,00	17.763.900,00	12,637.900,00					

5.1.1 Analisi per titoli - Trend Storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definitivi dei 3 anni antecedenti.

		ENTRATE				
		Trend storico		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
Descrizione	2021	2022	2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Avanzo	25.000,00	596.400,00	806.700,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	87.614,17	46.635,04	39.207,10	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	11.937.954,26	15.962.295,39	16.562.764,61	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.270.000,00	3.270.000,00	3.586.000,00	3.806.000,00	3.816.000,00	3.816.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	472.400,00	766.000,00	1.013.097,00	551.500,00	430.000,00	430.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.179.900,00	7.780.450,00	6.949.550,00	3.029.300,00	2.451.900,00	2.321.900,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.965.500,00	5.277.300,00	6.757.184,00	6.999.500,00	6.566.000,00	1.570.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.560.000,00	3.600.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
TOTALE	36.498.368,43	38.299.080,43	40.214.502,71	18.886.300,00	17.763.900,00	12.637.900,00

5.1.2 Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli accertamenti definitivi dei 2 anni antecedenti.

ENTRATE CONTROL OF THE CONTROL OF TH									
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.462.839,88	3.681.262,70	3.586.000,00	3.806.000,00					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	716.571,17	1.268.830,89	1.013.097,00	551.500,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.262.579,14	4.694.906,67	6.949.550,00	3.029.300,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.835.302,71	1.070.811,01	6.757.184,00	6.999.500,00					
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00					
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.417.304,91	2.308.578,73	3.500.000,00	3.500.000,00					
TOTALE	16.694.597,81	13.024.390,00	22.805.831,00	18.886.300,00					

5.2 TITOLO I - Le Entrate Tributarie

Nel paragrafo successivo verranno indicate alcune poste delle entrate tributarie

TITOLO 1									
Tipologia	PREVISIONI ANN 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.806.000,0	100,00%	3.816.000,00	100,00%	3.816.000,00	100,00%			
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,0	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%			
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,0	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%			
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,0	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%			
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,0	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%			
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,0	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%			
TOTALE TITOLO 1	3.806.000,00		3,816.000,00	1	3.816.000,00				

5.2.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo I.

TITOLO 1									
		Trend storico		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI			
Tipologia	2021	2022	2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.270.000,00	3.270.000,00	3.586.000,00	3.806.000,00	3.816.000,00	3.816.000,00			
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	00,0	0,00			
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE TITOLO 1	3.270.000,00	3.270.000,00	3.586.000,00	3.806.000,00	3.816.000,00	3.816.000,00			

5.2.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti.

TITOLO 1									
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024					
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.462.839,88	3.681.262,70	3.586.000,00	3.806.000,00					
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00					
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00					
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00					
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00					
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00					
TOTALE TITOLO 1	3.462.839,88	3.681.262,70	3.586.000,00	3.806.000,00					

5.3 TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

TITOLO 2										
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%				
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	551.500,00	100,00%	430.000,00	100,00%	430.000,00	100,00%				
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%				
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%				
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%				
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%				
TOTALE TITOLO 2	551.500,00		430.000,00		430.000,00					

5.3.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo II.

TITOLO 2									
	Trend storico			PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI			
Tipologia	2021	2022	2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	472.400,00	766.000,00	1,013.097,00	551.500,00	430.000,00	430.000,0			
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0			
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE TITOLO 2	472.400,00	766.000,00	1.013.097,00	551.500,00	430.000,00	430.000,00			

5.3.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo II

TITOLO 2										
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024						
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	716.571,17	1.268.830,89	1.013.097,00	551.500,00						
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00						
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00						
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00						
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00						
TOTALE TITOLO 2	716.571,17	1.268.830,89	1.013.097,00	551.500,00						

5.4 TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella voce proventi da servizi pubblici sono comprese le tariffe che i cittadini pagano per accedere ai servizi erogati dall'Ente, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere: acquedotto, refezione scolastica delle scuole materne statali ed elementari, musei, impianti sportivi, teatro/cinema, Illuminazione votiva, ecc. Detti proventi dell'ente hanno un impatto diretto sui cittadini utenti perché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile, concessi in locazione.

TITOLO 3									
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.354.000,00	77,71%	1.818.400,00	74,16%	1.698.400,00	73,15%			
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	82.000,00	2,71%	82.000,00	3,34%	82.000,00	3,53%			
Tipologia 300 Interessi attivi	2.500,00	0,08%	2.500,00	0,10%	2.500,00	0,11%			
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	135.000,00	4,46%	145.000,00	5,91%	155.000,00	6,68%			
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	455.800,00	15,05%	404.000,00	16,48%	384.000,00	16,54%			
TOTALE TITOLO 3	3.029.300.00		2.451.900,00		2.321.900,00				

5.4.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo III

		TITOLO 3				
		Trend storico			PREVISION	PREVISIONI
Tipologia	2021	2022	2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.296.400,00	6.958.850,00	6.061.050,00	2.354.000,00	1,818.400,00	1.698.400,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	67.000,00	67.000,00	77.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	20.000,00	20.000,00	120.000,00	135.000,00	145.000,00	155.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	794.000,00	732.100,00	689.000,00	455.800,00	404.000,00	384.000,00
TOTALE TITOLO 3	7.179.900,00	7.780.450,00	6.949.550.00	3.029.300,00	2.451.900,00	2.321.900,00

5,4.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo III

TITOLO 3										
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024						
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.230.052,07	4.035.026,72	6.061.050,00	2.354.000,00						
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	71.251,70	54.113,84	77.000,00	82.000,00						
Tipologia 300 Interessi attivi	484,17	10.225,26	2.500,00	2.500,00						
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	33.152,37	28.180,28	120.000,00	135.000,00						
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	927.638,83	567.360,57	689.000,00	455.800,00						
TOTALE TITOLO 3	7.262.579,14	4.694.906,67	6.949.550,00	3.029.300,00						

5.5 TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

	TITOL	.0 4				
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	5.888.700,00	84,13%	5.376.300,00	81,88%	1.315.300,00	83,78%
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	689.000,00	9,84%	269.700,00	4,11%	19.700,00	1,25%
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	196.800,00	2,81%	790.000,00	12,03%	135.000,00	8,60%
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	225.000,00	3,21%	130.000,00	1,98%	100.000,00	6,37%
TOTALE TITOLO 4	6.999.500,00		6.566.000,00		1.570.000,00	

5.5.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IV

		TITOLO 4					
		Trend storico			PREVISIONI	PREVISIONI	
Tipologia	2021	2022	2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	6.975.700,00	3.986.300,00	4.469.684,00	5.888.700,00	5.376.300,00	1.315.300,00	
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	480.000,00	879.500,00	2.069.000,00	689.000,00	269.700,00	19.700,00	
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.224.200,00	200.000,00	50.000,00	196.800,00	790.000,00	135.000,00	
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	285.600,00	211.500,00	168.500,00	225.000,00	130.000,00	100.000,00	
TOTALE TITOLO 4	8.965.500,00	5.277.300,00	6.757.184,00	6.999.500,00	6.586.000,00	1.570.000.00	

5.5.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo V

TITOLO 4										
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024						
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00						
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	2.225.347,17	609.594,00	4.469.684,00	5.888.700,00						
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	423.910,47	57.985,72	2.069.000,00	689.000,00						
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	16.003,00	57.401,76	50.000,00	196.800,00						
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	170.042,07	345.829,53	168.500,00	225.000,00						
TOTALE TITOLO 4	2.835.302,71	1.070.811,01	6.757.184,00	6.999.500,00						

5.5.3 Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire e le relative sanzioni.

I corrispondenti valori iscritti in bilancio sono riepilogati nella seguente tabella:

Tipologia di entrata	2024	2025	2026
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE ONERI URBANIZZAZIONE	€ 225.000,00	€ 130.000,00	€ 100.000,00

5.6 TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5									
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00				
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	00,0	0,00			0,00				
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00	0,00					
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00				
TOTALE TITOLO 5	0,00		0,00		0,00				

5.6.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo V.

TITOLO 5									
		rend storico		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI			
Tipologia	2021	2022	2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0			
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE TITOLO 5	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

5.6.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo V

TITOLO 5										
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024						
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00						
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00						
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00						
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00						
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00						

5.7 TITOLO VI - Accensioni prestiti

TITOLO 6										
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%				
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00		0,00		0,00					
Típologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00		0,00 0,0							
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		0,00		0,00					
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00		0,00		0,00					
TOTALE TITOLO 6	0,00		0,00		0,00					

5.7.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VI.

		TITOLO 6				
		Frend storico		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
Tipologia	2021	2022	2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0.00	0.00	0,00	0,00

5.7.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VI

TITOLO 6										
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024						
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00						
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00						
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00						
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00						
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00						

5.8 TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere

TITOLO 7									
Tipologia PREVISIONI ANNO PREVISIONI ANNO PREVISIONI ANNO 2025 PREVISIONI ANNO 2026									
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	100,00%	1.000.000,00	100,00%	1.000.000,00	100,00%			
TOTALE TITOLO 7	1.000.000.00		1.000.000,00		1 000.000 00				

5.8.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VII.

		TITOLO 7					
		Trend storico		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
Tipologia	2021	2022	2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,0	
TOTALE TITOLO 7	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000.00	1.000.000,00	1.000.000.00	

5.8.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VII

TITOLO 7										
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024						
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00						
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00						

5.9 TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TITOLO 9										
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%				
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	1.500.000,00	42,86%	1.500.000,00	42,86%	1.500.000,00	42,86%				
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	2.000.000,00	57,14%	2.000.000,00	57,14%	2.000.000,00	57,14%				
TOTALE TITOLO 9	3.500.000.00		3.500.000,00		3.500.000,00					

5.9.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9											
Tipologia		Trend storico		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI					
	2021	2022	2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026					
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	1.560.000,00	1.950.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00					
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	2.000.000,00	1.650.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00					
TOTALE TITOLO 9	3.560.000,00	3.600.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00					

5.9.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9										
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024						
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	1.653.340,88	1.472.304,79	1.500.000,00	1.500.000,00						
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	763.964,03	836.273,94	2.000.000,00	2.000.000,00						
TOTALE TITOLO 9	2.417.304,91	2.308.578,73	3.500.000,00	3.500.000,00						

PARTE TERZA - SPESA

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

- a) "Titolo l' le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- b) "Titolo II" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;
- c) "Titolo III" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;
- d) "Titolo IV" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- e) "Titolo V" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- f) "Titolo VII" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel..

6.1 Analisi per titoli

La composizione dei sei titoli è la tabella seguente:

SPESE SPESIES SPESIES SPESIES SPESIES SPESIES SPESIES SP										
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026							
Titolo 1 - Spese correnti	7.300.600,00	6.611.700,00	6.481.700,00							
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.999.500,00	6.566.000,00	1.570.000,00							
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00							
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	86.200,00	86.200,00	86.200,00							
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00							
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00							
TOTALE SPESE	18.886.300,00	17.763.900,00	12.637.900,00							

6.1.1 Analisi per titoli - Trend storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanzaimenti assestati definiti degli ultimi tre anni.

		5	SPESE				
Descrizione	2021	2022	2023		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Disavanzo	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	10.954.314,17	12.018.285,04	11.442.354,10	di cui FPV	7.300.600,00 0,00	6.611.700,00 <i>0,00</i>	6.481.700,00 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.230.954,26	21.594.595,39	23.969.948,61	di cui FPV	6.999.500,00 <i>0,00</i>	6.566.000,00 <i>0,00</i>	1.570.000,00 <i>0,00</i>
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.500,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	86.200,00	86.200,00	86.200,00		86.200,00	86.200,00	86.200,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.560.000,00	3.600.000,00	3.500.000,00		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
TOTALE SPESE	36.833.968,43	38.299.080,43	39.998.502,71	di cui FPV	18.886.300,00 0,00	17.763.900,00 <i>0,00</i>	12.637.900,00 0,00

6.1.2 Analisi per titoli - Trend storico impegni

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli impegni definitivi dei 2 anni precedenti.

	SPESE			
тітоьо	Impegni 2022	Impegni 2023	Assestato 2023	Previsioni 2024
Titolo 1 - Spese correnti	10.109.891,67	8.182.023,00	11.442.354,10	7.300.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.861.732,97	18.549.831,56	23.969.948,61	6.999.500,00
Títolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	86.145,82	0,00	86.200,00	86.200,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.417.304,91	2.222.821,67	3.500.000,00	3.500.000,00
TOTALE SPESE	15.475.075,37	28.954.676,23	39.998.502,71	18.886.300,00

6.2 TITOLO I - Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziate in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente. Di seguito le previsioni delle spese correnti

	TITOL	0 1				
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.122.300,00	42,77%	2.704.200,00	40,90%	2.684.200,00	41,41%
MISSIONE 2 Giustizia	5.500,00	0,08%	5.500,00	0,08%	5.500,00	0,08%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	316.000,00	4,33%	316.000,00	4,78%	316.000,00	4,88%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	242.000,00	3,31%	242.000,00	3,66%	242.000,00	3,73%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	308.800,00	4,23%	308.800,00	4,67%	308.800,00	4,76%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	379.500,00	5,20%	379.500,00	5,74%	379.500,00	5,85%
MISSIONE 7 Turismo	217.400,00	2,98%	217.400,00	3,29%	217.400,00	3,35%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00%	00,0	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.295.500,00	17,75%	1.195.500,00	18,08%	1.195.500,00	18,44%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	874.400,00	11,98%	856.600,00	12,96%	856.600,00	13,22%
MISSIONE 11 Soccorso civile	50.000,00	0,68%	50.000,00	0,76%	50.000,00	0,77%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	137.300,00	1,88%	137.300,00	2,08%	137.300,00	2,12%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	13.000,00	0,18%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	338.900,00	4,64%	198.900,00	3,01%	88.900,00	1,37%
MISSIONE 50 Debito pubblico	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	7.300.600,00		6.611.700,00		6.481.700,00	

6.2.1 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali. contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Di seguito le spese del titolo 1 per macroggregato:

	TITOL	.01				
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%
101 Redditi da lavoro dipendente	2.367.800,00	32,43%	2.367.800,00	35,81%	2.367.800,00	36,53%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	184.100,00	2,52%	184.100,00	2,78%	184.100,00	2,84%
103 Acquisto di beni e servizi	2.907.500,00	39,83%	2.797.700,00	42,31%	2.797.700,00	43,16%
104 Trasferimenti correnti	718.200,00	9,84%	697.200,00	10,54%	697.200,00	10,76%
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 Interessi passivi	3.000,00	0,04%	3.000,00	0,05%	3.000,00	0,05%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	559.100,00	7,66%	151.000,00	2,28%	131.000,00	2,02%
110 Altre spese correnti	560.900,00	7,68%	410.900,00	6,21%	300.900,00	4,64%
TOTALE TITOLO 1	7.300.600,00		6.611.700,00		6.481.700,00	

6,2,2 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Di seguito il riepilogo delle missioni per le spese correnti:

MISSIONE		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
MISSIONE 1	previsione di competenza	3.122.300,00	2.704.200,00	2.684.200,00
Servizi istituzionali, generali e di gestione	di cui già impegnato	191.971,76	88.296,49	18.910,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.882.273,49		
MISSIONE 2	previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Giustizia	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.514,80		
MISSIONE 3	previsione di competenza	316.000,00	316.000,00	316.000,00
Ordine pubblico e sicurezza	di cui già impegnato	18.046,11	2.989,21	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	329.180,35		
MISSIONE 4	previsione di competenza	242.000,00	242.000,00	242.000,00
Istruzione e diritto allo studio	di cui già impegnato	69.989,25	406,26	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	342.140,97		
MISSIONE 5	previsione di competenza	308.800,00	308.800,00	308.800,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività	•	54.006,22	22.570,00	0,00
culturali		0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	441.286,96		
MISSIONE 6	previsione di competenza	379.500,00	379.500,00	379.500,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	•	8.500,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	528.868,99		
MISSIONE 7	previsione di competenza	217.400,00	217.400,00	217.400,00
Turismo		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	300.977,51		
MISSIONE 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	•	0,00	0,00	0,00
	*	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 9	previsione di competenza	1.295,500,00	1.195.500,00	1.195.500,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	•	54.463,22	10.770,16	0,00
dell'ambiente	•	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.900.542,14		
MISSIONE 10	previsione di competenza	874.400,00	856.600,00	856.600,00
Trasporti e diritto alla mobilità	•	60.914,41	0,00	0,00
•		0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.064.658,64		
MISSIONE 11	previsione di competenza	50,000,00	50.000,00	50.000,00
Soccorso civile	SIONE 1 previsione di competenza 3.122.300,00 di cui già impegnato 191.977.76 di cui fondo puriennale vincolato previsione di competenza 3.882.273,49 SIONE 2 previsione di competenza 5.500,00 di cui già impegnato 0,00 previsione di competenza 5.500,00 di cui già impegnato 0,00 previsione di cossas 5.514,80 SIONE 3 previsione di competenza 316.000,00 previsione di competenza 316.000,00 previsione di cossas 5.514,80 di cui già impegnato 10,00 previsione di competenza 316.000,00 previsione di competenza 316.000,00 previsione di competenza 329.180,35 di cui già impegnato 69.999,25 di cui già impegnato 69.999,25 di cui già impegnato 69.999,25 di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa 329.180,35 di cui fondo pluriennale vincolato 9.00 previsione di cassa 329.180,35 di cui fondo pluriennale vincolato 9.00 previsione di cassa 329.180,35 di cui fondo pluriennale vincolato 9.00 previsione di cassa 329.180,35 di cui fondo pluriennale vincolato 9.00 previsione di cassa 329.180,35 di cui fondo pluriennale vincolato 9.00 previsione di cassa 329.180,35 di cui fondo pluriennale vincolato 9.00 previsione di cassa 329.180,35 di cui fondo pluriennale vincolato 9.00 previsione di cassa 342.140,97 di cui già impegnato 54.006,22 di cui fondo pluriennale vincolato 9.00 previsione di cassa 441.286,96 di cui fondo pluriennale vincolato 9.00 previsione di cassa 528.868,99 previsione	0,00	0,00	
	• -		0,00	0,00
	·	· ·		
MISSIONE 12		137 300.00	137.300,00	137.300,00
	•		0,00	0,00
			0,00	0,00
	·		2,30	
MISSIONE 12			0,00	0,00
MISSIONE 13	•		0,00	0,00
	ra cui dia impedasto	0,00	0,00	0,00
ruteia Uella Salute			0,00	0,00

MISSIONE 14	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.037,91		
MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	•	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 17	previsione di competenza	13.000,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	di cui già impegnato	7.218,03	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	78.503,58		
MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20	previsione di competenza	338.900,00	198.900,00	88.900,00
Fondi e accantonamenti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.000.000,00		
MISSIONE 50	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 60	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
	previsione di competenza	7.300.600,00	6.611.700,00	6.481.700,00
	di cui già impegnato	468.806,32	125.032,12	18.910,00
TOTALE TITOLO 1	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.126.857,25		

6.3 Approfondimento su alcune voci di spesa

Nei prossimi paragrafi analizzeremo alcune voci di spesa maggiormente rilevanti. In particolare le spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi e agli interessi passivi.

6.3.1 Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi

Macroaggregato	2024	2025	2026
Redditi da lavoro dipendente	2.367.800,00	2.367.800,00	2.367.800,00
Acquisto di beni e servizi	2.907.500,00	2.797.700,00	2.797.700,00
Interessi passivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00

6.4 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

TIT	TIP	CAT	CAPITOLO	MEDIA RISCOSSO 2019 -2023	COMPLEMENTO A 100% (NON RISCOSSO)
1	101	6	1200 / T.A.S.I. TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI	100,00%	0,00%
1	101	6	1300 / IMIS RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE	100,00%	0,00%
1	101	6	1301 / IMIS RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	100,00%	0,00%
1	101	8	1500 / IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	100,00%	0,00%
1	101	6	1600 / IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE	100,00%	0,00%
1	101	53	5000 / IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	100,00%	0,00%
1	101	52	11000 / TOSAP PERMANENTE	100,00%	0,00%
1	101	51	12100 / MAGGIORAZIONE R.E.S. (TIA)	100,00%	0,00%
1	101	99	13000 / TASSA CONCORSO	100,00%	0,00%
1	101	52	15000 / TOSAP TEMPORANEA	100,00%	0,00%
3	100	1	70000 / PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI	70,88%	29,12%
3	100	1	80000 / PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	86,93%	13,07%
3	100	2	82000 / DIRITTI E PROVENTI VARI SERVIZIO GESTIONE MACELLO	85,18%	14,82%
3	200	2	77000 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	81,89%	18,11%
3	200	2	77001 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - ATTIVITA' LIQUIDAZIONE ANNI PRECEDENTI	100,00%	0,00%
3	200	2	77100 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	0,00%	0,00%

La quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio è così riassumibile:						

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2024

	AND SELECTION OF S	STANZIAMENTI DI	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo ne rispetto del principio
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	BILANCIO (#)	FONDO (*) (b)	(c)	contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.806.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0.00	0.00	0.0
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.806.000,00	0,00	0,00	0,0
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,0
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,0
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa			0,00	0,0
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	.	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.806.000,00	0,00	0,00	0,0
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	551.500,00	0,00	0,00	0,0
2010200	Tipologia 102: Tresferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti comenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0
2000000	TOTALE TITOLO 2	551.500,00	0,00	0,00	0,0
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.354.000,00	71.212,46	71.221,79	3,0
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	82.000,00	12.678,21	12.678,21	15,4
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.500,00	0,00	0,00	0,0
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	135.000,00	0,00	0,00	0,0
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	455.800,00	0,00	0,00	0,0
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.029.300,00	83.890,67	83.900,00	2,7
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0.00	0.00	0.0
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.888.700,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.888.700,00 0,00			
	Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0
4000000	Tipologia 200: Altri trasferimenti in conto capitale	689.000,00			
4030000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	196.800,00	0,00	0,00	0,0
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	225.000,00	0,00	0,00	0,0
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.999.500,00	0,00	0,00	0,0
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0.00	0,00	0,00	0,0
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE	14.386.300,00	83.890,67 83.890,67	83.900,00	0,5
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	7.386.800,00			
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	6.999.500,00	0.00	0,00	0,0

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2025

	BILANCIO PREVISIONE	7.1.1.0			
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo ni rispetto del principio contabila applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.816.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.816.000,00	0,00	0,00	0,0
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,0
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00 0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0
		0,00	0,00	0,00	0,0
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti tocali)	0,00	0,00	3,55	
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.816.000,00	0,00	0,00	0,0
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	430.000,00	0,00	0,00	0,0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti coπenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti coπenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0
		430.000,00	0,00	0,00	0,0
2000000	TOTALE TITOLO 2	450.000,00	0,00	5,00	510
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.818.400,00	71.212,46	71.221,79	3,9
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	82.000,00	12.678,21	12.678,21	15,4
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.500,00	0,00	0,00	0,0
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	145.000,00	0,00	0,00	0,0
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	404.000,00	0,00	0,00	0,0
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.451.900,00	83.890,67	83.900,00	3,4
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0.00	0.00	0,00	0,0
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.376.300,00 5.376.300,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	269.700,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	790.000,00	0,00	0,00	0,0
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	130.000,00	0,00	0,00	0,0
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.566.000,00	0,00	0,00	0,0
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0.00	0,00	0,00	0,0
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0
5000000	TOTALE TITOLO 5			83.900,00	0,6
	TOTALE GENERALE	13.263.900,00	83.890,67 83.890,67	83.900,00	1,2
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	6.697.900,00			
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	6.566.000,00	0.00	0,00	0,0

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2026

TIPOLOGIA		STANZIAMENTI DI	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL	ACCANTONAMENTO	% di stanziamento accantonato al fondo no rispetto del principio	
IPOLOGIA	DENOMINAZIONE	BILANCIO (a)	FONDO (*) (b)	EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	contabile applicato (d)=(c/a)	
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.816.000,00				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.816.000,00	0,00	0,00	C	
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	(
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	'	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00		
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00		
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00		
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.816.000,00	0,00	0,00		
	TRASFERIMENTI CORRENTI	430.000,00	0,00	0,00		
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0.00	0,00		
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0.00	0,00		
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00		
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00		
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00		
2000000	TOTALE TITOLO 2	430.000,00	0,00	0,00		
2000000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
		1.698.400,00	71.212,46	71.221,79		
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				1	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	82.000,00	12.678,21	12.678,21		
3030000	Tipologia 300; Interessi attivi	2.500,00	0,00	0,00		
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	155.000,00	0,00	0,00		
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	384.000,00	0,00	0,00		
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.321.900,00	83.890,67	83.900,00		
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00		
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.315.300,00				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.315.300,00				
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00		
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	19.700,00	0,00	0,00		
1030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00		
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	135.000,00	0,00	0,00		
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00		
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.570.000,00	0,00	0,00		
+000000						
.04000-	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00		
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00		
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00		
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00		
2000000	TOTALE GENERALE	8.137.900,00	83.890,67	83.900,00	107	
	TOTALE GENERALE					
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	6.567.900,00	83.890,67	83.900,00		

6.5 Fondi e accantonamenti

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è obbligatorio accantonare somme, a garanzie del Bilancio per eventuali somme non riscosse, da iscrivere nella missione 20. I principali fondi da accantonare sono sostanzialmente il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi e contenziosi, fondo passività potenziali, per il Trattamento Fine mandato del Sindaco, fondo rinnovo contrattuali. Successivamente sono stati introdotti altri fondi come quello a garanzia dei debiti commerciali.

6.5.1 Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

FONDO DI RISERVA

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 140.000,00 pari allo 1,96% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 80.000,00 pari allo 1,22% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 0,00 pari allo 0,00% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 4.000.000,00.

6.5.2 Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passivita' potenziali

FONDO DI ACCANTONAMENTO PER FINE MANDATO SINDACO

L'ente nella missione 20 ha stanziato un accantonamento per fine mandato del Sindaco per un importo pari ad euro 5.000,00.

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione:

"In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti".

L'ente nella missione 20 ha stanziato il fondo rischi e contenzioso per un importo pari ad euro 60.000,00.

FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE

Il fondo perdite società partecipate è destinato a garantire la copertura delle perdite di società ed enti partecipati.

Il testo unico delle società partecipate approvato con d.lgs 175/2016, nel dettare le regole riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte delle amministrazioni pubbliche, ha integrato e modificato le disposizioni già recate dall'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevedendo nell'art.21 l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Sul tema si era già pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che con la Delibera

n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

La costituzione del fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati consente di includere nei bilanci degli enti locali gli effetti delle perdite conseguite da tali soggetti, e non immediatamente ripianate. Come sottolineato dalla Corte, il fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'accantonamento al fondo è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. Gli importi accantonati nel fondo vincolato saranno nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Lo stesso risultato si realizza se le perdite conseguite negli esercizi precedenti vengono ripianate dai soggetti partecipati: l'importo accantonato sarà reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'ente nella missione 20 ha stanziato il fondo passività potenziali per un importo pari ad euro 50.000,00.

6.5.3 Fondo garanzie debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

 se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

 se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2. 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3. 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 4. 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali per euro 0,00.

6.6 TITOLO II - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

	TITOL	.0 2				
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	995.500,00	14,22%	190.000,00	2,89%	190.000,00	12,10%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	15.000,00	0,21%	10.000,00	0,15%	10.000,00	0,64%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	60.000,00	0,86%	25.000,00	0,38%	25.000,00	1,59%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.450.000,00	35,00%	2.390.000,00	36,40%	0,00	0,00%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	170.000,00	2,43%	25.000,00	0,38%	1.025.000,00	65,29%
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	200.000,00	2,86%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.075.000,00	15,36%	1.126.000,00	17,15%	120.000,00	7,64%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.904.000,00	27,20%	2.790.000,00	42,49%	190.000,00	12,10%
MISSIONE 11 Soccorso civile	80.000,00	1,14%	10.000,00	0,15%	10.000,00	0,64%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.000,00	0,71%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	6.999.500,00	HIEL	6.566.000,00		1.570.000,00	

6.6.1 Spese in c/capitale per macroaggregati

Di seguito le spese del titolo 2 per macroggregato:

TITOLO 2							
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.869.500,00	98,14%	6.556.000,00	99,85%	1.560.000,00	99,36%	
203 Contributi agli investimenti	130.000,00	1,86%	10.000,00	0,15%	10.000,00	0,64%	
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
TOTALE TITOLO 2	6.999.500,00	11 = 1	6.566.000,00		1.570.000,00		

6.6.2 Spese in c/capitale per missioni

Di seguito le spese in conto capitale per titolo e missione

	TITOLO 2		
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	995.500,00	190.000,00	190.000,00
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	15.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	60.000,00	25.000,00	25.000,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.450.000,00	2.390.000,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	170.000,00	25.000,00	1.025.000,00
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	200.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.075.000,00	1.126.000,00	120.000,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.904.000,00	2.790.000,00	190.000,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	80.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	6.999.500,00	6.566.000,00	1.570.000,00

6.7 TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere

Nel titolo V sono previste le previsioni per l'anticipazione di tesoreria

TITOLO 5				
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
TOTALE TITOLO 5	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	

6.8 TITOLO IV - Rimborso di prestiti

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

L'analisi delle Spese per rimborso di prestiti si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

TITOLO 4					
	MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 50 Debito pubblico		86.200,00	86.200,00	86.200,00	
TOTALE TITOLO 4		86.200,00	86.200,00	86.200,00	

6.9 TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

TITOLO 7				
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	
TOTALE TITOLO 7	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	

PARTE QUARTA

7.1 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

SAGIS S.r.I.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione Amministrazione e gestione degli impianti e strutture a valenza turistica, sportiva, ricreativa e culturale finalizzata allo sviluppo e potenziamento del settore turistico e ricettivo.

La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.

	31.12.2021	31.12.2022
Quota partecipazione	100%	6
Valore della Produzione	900.438	1.398.254
Costi della Produzione	890.781	1.348.128
Utile (perdita) dell'esercizio	3.172	38.412
Indebitamento	659.454	579.206
T.F.R.	94.967	107.928
Patrimonio netto	77,234	115.646

Fiemme Servizi S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione Gestione del ciclo dei rifiuti per i comuni della Val di Fiemme, compresa la relativa tariffazione.

La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025

La Società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio

24 40 2024

24 42 2022

	31.12.2021	31.12.2022
Quota partecipazione	15,049	%
Valore della Produzione	4.329.845	4.574.986
Costi della Produzione	4.103.603	4.434.059
Utile (perdita) dell'esercizio	186.931	87.754
Indebitamento	3.317.622	3.315.685
T.F.R.	297.196	304.237
Patrimonio netto	998.158	1.085.913

Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme, Piné, Cembra Soc.cons.r.l.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione La società, che ha scopo consortile non lucrativo, ha per oggetto la promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale della Val di Fiemme, tramite lo svolgimento di attività quali, per esempio, l'informazione e l'accoglienza turistica.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025

Mantenere la partecipazione a garanzia del perseguimento degli scopi.

	31.12.2021	31.12.2022
Quota partecipazione	5,269	2/6
Valore della Produzione	3.622.023,00	5.217.793
Costi della Produzione	3.622.023,00	4.876.870

Utile (perdita) dell'esercizio	31.107,00	232.389
Indebitamento	1.707.437,00	1.419.684
T.F.R.	208.149,00	200.127
Patrimonio netto	240.695,00	493.086

Bioenergia Fiemme S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

Realizzazione e gestione di impianti di teleriscaldamento per la distribuzione di calore ad utenze pubbliche e private.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025

La Società svolge un servizio utile e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio

	30.06.2022	30.06.2023
Quota	11,33%	o o
Valore della Produzione	7.874.090,00	8.980.928
Costi della Produzione	6.473.027,00	7.103.052
Utile (perdita) dell'esercizio	1.184.883,00	1.614.343
Indebitamento	2.898.481,00	1.686.671
T.F.R.	170.662,00	205.130
Patrimonio netto	14.018.293,00	15.420.868

Funivie Alpe Cermis S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione La società a prevalente capitale privato ha per oggetto la gestione degli impianti di risalita, la gestione delle piste da sci, nonché la fornitura di servizi a supporto delle attività turistiche dell'Alpe Cermis. Per espressa previsione del legislatore provinciale (L.P. 21.04.1987 n. 7) l'industria degli impianti di risalita si annovera tra i servizi pubblici di interesse generale (si veda anche parere della Corte dei Conti n. 3 del 2009).

programmazione nel triennio 2023 -2025

Obiettivi di

La partecipazione nella Società verrà mantenuta nel triennio, in quanto persegue finalità di natura generale riconosciute anche legislativamente, ed è ritenuta strategica in un'ottica di sviluppo economico, tenuto conto delle ricadute positive che produce una simile attività sul territorio.

20.06.2022

	30.00.2022	30.00.2020
Quota	3,56%	
Valore della Produzione	8.490.704	11.345.997
Costi della Produzione	7.937.468	9.029.947
Utile (perdita) dell'esercizio	450.454	2.131.549
Indebitamento	5.589.273	3.775.257
T.F.R.	623.824	633.757
Patrimonio netto	20.652.893	23.386.307

Primiero Energia S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

Esercizio, in proprio o per conto terzi, sia in via diretta, sia attraverso società controllate o collegate, delle attività di produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge, costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e non, produzione, utilizzazione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica e di calore, anche in forma combinata, costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica.

Obiettivi di

programmazione nel triennio 2023 -2025

Gli obiettivi programmati nel triennio sono quelli di mantenimento della partecipazione azionaria.

31.12.2021

31.12.2022

30 06 2023

Quota	0,20	1%
Valore della Produzione	43.610.980	69.595.608
Costi della Produzione	20.613.319	69.058.652
Utile (perdita) dell'esercizio	16.878.249	801.013
Indebitamento	9.631.485	9.877.266
T.F.R.	564.340	560.413
Patrimonio netto	60.969.286	55.309.950

Consorzio Comuni Trentini S.c.a.r.l.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione La società ha per oggetto la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico. Il consorzio è riconosciuto dall'Associazione nazionale comuni italiani (A.N.C.I.) e dall'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM), nei rispetti statuti, quale propria articolazione per la Provincia di Trento. La S.c.a.r.l. rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.

Obiettivi di

programmazione nel triennio 2023 -2025

Si ritiene di mantenere la partecipazione in oggetto, in quanto la società fornisce servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente, in un contesto unitario che consente la condivisione di problematiche e relative soluzioni comuni a tutti i consociati.

04 40 0004

04.40.0000

	31.12.2021	31.12.2022
Quota	0,54	%
Valore della Produzione	4.397.980	4.527.917
Costi della Produzione	3.697.160	3.773.529
Utile (perdita) dell'esercizio	601.289	643.870
Indebitamento	1.275.963	1.531.620
T.F.R.	130.987	148.119
Patrimonio netto	4.448.151	5.073.983

Trentino Digitale S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della pubblica amministrazione del Trentino - ai sensi dell'art. 33 della L.P. 3/2006 per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. Si tratta pertanto di una società strumentale in house.

La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025 La Società svolge servizi amministrativi per uso interno delle Amministrazioni controllanti e tenuto conto dell'utilità del servizio svolto si reputa di mantenere la partecipazione in oggetto.

	31.12.2021	31.12.2022
Quota	0,0184%	
Valore della Produzione	61.183.173	60.701.895
Costi della Produzione	59.772.681	59.975.985
Utile (perdita) dell'esercizio	1.085.552	587.235
Indebitamento	28.599.161	27.837.125
T.F.R.	3.478.968	3.253.207
Patrimonio netto	42.677.534	42.233.496

Trentino Mobilità S.p.A.

La società, costituita ai sensi dell'art. 58 della legge regionale n. 7/2004 e ai sensi dell'art. 10, c.7, lett. d) della legge provinciale n.6/2004, è una società per azioni a capitale interamente pubblico. La società quale strumento in house providing di intervento dei soci pubblici è soggetta all'indirizzo e controllo degli stessi, nella forma prevista del controllo analogo.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

Trentino Mobilità Spa fornisce per il Comune di Cavalese il servizio di accesso alla modalità di pagamento digitale della sosta con tutte le applicazioni per smartphone accreditate dalla società ed altri servizi connessi con la mobilità urbana.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025 La società è iscritta nell'elenco delle società in house che operano mediante affidamenti diretti da parte delle amministrazioni socie, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, e tenuto conto dell'utilità del servizio svolto si reputa di mantenere la partecipazione in oggetto.

	31.12.2021	31.12.2022
Quota	0,04	%
Valore della Produzione	4.258.978	4.737.510
Costi della Produzione	3.687.952	4.154.573
Utile (perdita) dell'esercizio	410.849	424.252
Indebitamento	1.470.374	2.154.415
T.F.R.	242.963	224.298
Patrimonio netto	4.442.352	4.629.538

Trentino Riscossioni S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione L'attività principale della società è la riscossione delle entrate affidate dagli enti soci nelle sue varie fasi: riscossione spontanea, attività di accertamento e riscossione coattiva delle entrate di pertinenza del sistema pubblico provinciale a cui si affiancano i servizi di gestione, consulenza ed assistenza sia verso gli enti soci, sia verso i cittadini contribuenti; altro settore strategico di Trentino Riscossioni è rappresentato dalla gestione completa delle sanzioni Amministrative relative al Codice della Strada.

La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025

La Società svolge servizi amministrativi per uso interno delle Amministrazioni controllanti e tenuto conto dell'utilità del servizio svolto si reputa di mantenere la partecipazione in oggetto.

·	31.12.2021	31.12.2022
Quota	0,0381%	
Valore della Produzione	5.519.879,00	7.030.215
Costi della Produzione	5.386.158,00	6.683.333
Utile (perdita) dell'esercizio	93.685,00	267.962
Indebitamento	6.529.665,00	7,252.124
T.F.R.	454.226,00	522.119
Patrimonio netto	4.234.702,00	4.502.664

Il T.U.S.P. (Testo unico in materia di società a partecipazione Pubblica) approvato con d.lgs. 19.08.2016 n. 175 è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16.06.2017 n. 100, ed ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa citata, la Provincia Autonoma di Trento ha emanato, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (legge finanziaria) nuove disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali. La normativa provinciale sancisce che gli enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 del d.lgs. n. 175/2016.

Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175 /2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale. Si possono, dunque, mantenere partecipazioni in società che hanno per oggetto:

- 1. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi:
- 2. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- 3. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n.

50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento:
- servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

È fatta salva, inoltre, la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis DL n. 138 /2011 anche fuori dall'ambito territoriale del Comune purché l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedura ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetti i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.SP..

Le Società in house providing sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 175/2016 che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80 del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo restando il rispetto dell'art. 4 co. 1, D.lgs. n. 175/2016 a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1° febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).

Alla luce della formulazione letterale della norma provinciale, la quale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, il suo aggiornamento entro il 31 dicembre 2021 con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2020 ha assunto, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere obbligatorio.

Il Comune di Cavalese con deliberazione consiliare n. 39 del 28.12.2021 ha approvato la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2020 stabilendo che nessuna di queste dovesse essere alienata, evidenziandone le motivazioni.

Con deliberazione consiliare n. 47 del 27.12.2022 è stato approvato l'aggiornamento annuale della ricognizione condotta con la precedente deliberazione n. 39/2021 prendendo a riferimento le società partecipate alla data del 31.12.2021, che si sostanzia nell'individuazione di una ulteriore società partecipata (Trentino Mobilità S.p.a.).

Al termine del 2022 con deliberazione consiliare n. 39 dd. 07.12.2022 è stato conferito il ramo d'azienda relativo al servizio di distribuzione dell'energia elettrica del Comune di Cavalese in "Set Distribuzione S.p.a." e conseguentemente è stata acquisita una partecipazione nella società, con acquisizione di azioni. A fronte del conferimento in natura di cui sopra, sono state attribuite al Comune di Cavalese n. 1.211.848 azioni ordinarie di SET Distribuzione S.p.A., pari allo 0,99% del capitale sociale.

Con deliberazione consiliare n. 40 dd. 07.12.2022 è stato invece conferito il ramo d'azienda dell'attività di commercializzazione dell'energia elettrica di proprietà del Comune di Cavalese con acquisizione di azioni nella società "Dolomiti Energia S.p.a."

Per la formalizzazione del conferimento in natura del ramo d'azienda, è necessario che Dolomiti Energia S.p.A. preventivamente deliberi l'offerta in opzione a favore del Comune di Cavalese di n. 17.263 azioni.

Nell'anno 2023 non è stata effettuata un'ulteriore ricognizione in quanto alla data del 31.12.2022 non erano intervenute variazioni alle partecipazioni già in essere.

Le partecipazioni in SET Distribuzione S.p.A. e in Dolomiti Energia S.p.A., formalizzate a tutti gli effetti nel corso del 2023, saranno rilevate nella ricognizione del 2024, il cui aggiornamento per gli Enti locali della Provincia di Trento, assume carattere obbligatorio.

7.2 | Servizi Erogati: Caratteristiche

Il legislatore ha regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni e rappresenta il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'Ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

7.3 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico e per questo qualificate di tipo essenziale.

Il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario, che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività.

Servizi istituzionali	Spese 2024	Spese 2025	Spese 2026
ORGANI ISTITUZIONALI	222.500,00	213.500,00	213.500,00
SEGRETERIA GENERALE	1.001.800,00	1.000.800,00	1.000.800,00
GESTIONE FINANZIARIA	295.500,00	295.500,00	295.500,00
GESTIONE ENTRATE	686.200,00	278.100,00	258.100,00
GESTIONE BENI DEMANIALI	495.500,00	495.500,00	495.500,00
UFFICIO TECNICO	326.800,00	326.800,00	326.800,00
ANAGRAFE E STATO CIVILE	94.000,00	94.000,00	94.000,00
POLIZIA LOCALE	316.000,00	316.000,00	316.000,00
ATTIVITA' CULTURALI	308.800,00	308.800,00	308.800,00
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	38.800,00	38.800,00	38.800,00
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI	493.100,00	413.100,00	413.100,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	702.800,00	702.800,00	702.800,00
NETTEZZA URBANA	99.600,00	79.600,00	79.600,00
VIABILITA'	874.400,00	856.600,00	856.600,00

7.4 I servizi a domanda individuale

La tipologia dei servizi pubblici a domanda individuale è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Per quanto attiene al sistema tariffario ogni Ente presenta particolarità tenuto conto che alcuni di questi servizi prevedono contribuzioni "personalizzate" ricavate con l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.). Il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie dell'ente, oppure concesse da altri enti pubblici; detti servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo. La definizione di un limite di copertura rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'Ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'Ente stesso.

A partire dal 01.11.2023, ha seguito della dismissione del servizio macello comunale, Il Comune di Cavalese non offre servizi a domanda individuale.

7.5 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchett da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiomo su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Semplificazioni procedurali per le amministrazioni pubbliche

Gli interventi del PNRR/PNC, in tempi recenti, sono stati interessati non solo da precise disposizioni in tema di appalti ma anche da una serie di semplificazioni sulla contabilizzazione e da una serie di indicazioni in tema di rendicontazione.

Disposizioni, soprattutto le semplificazioni di tipo contabile, che dovrebbero consentire una gestione maggiormente tempestiva in modo da velocizzare i vari atti per giungere al completamento previsto, in via generale, per il 2026.

1. Le variazioni di bilancio

La contabilizzazione dei finanziamenti PNRR/PNC è consentita anche attraverso delle variazioni di bilancio – oltre i classici termini previsti dal Decreto legislativo 267/2000 – possibili fino al 31 dicembre anche per enti che si trovassero in gestione provvisoria e quindi dopo la scadenza del 31 dicembre se non risultasse posposto il termine di approvazione del bilancio o dopo la scadenza del termine di proroga (o anche in esercizio provvisorio ipotizzando l'allungamento dei termini di approvazione dei bilanci praticamente fisiologico anche per le recenti problematiche, si pensi ad esempio alla questione del "caro energia").

2. La programmazione del PNRR/PNC

Le variazioni di bilancio, evidentemente, andranno di pari passo con la variazione, per semplificare anche altri documenti di programmazione in particolare del DUP e del piano esecutivo di gestione (e se del caso anche del piano dettagliato degli obiettivi e quindi del piano performance).

In primo luogo andrà modificata la programmazione dei lavori pubblici (in caso di nuovi interventi per importi pari o superiori ai 100mila euro) e il programma biennale beni/servizi in caso di nuovi interventi, sempre al netto dell'IVA, di importo pari o superiore ai 40mila

Espletate le operazioni di "contabilizzazione" e le gare, uno dei passaggi più delicati che maggiormente interessa il RUP (o comunque il responsabile del servizio titolare dei procedimenti la spesa) è quello relativo alla rendicontazione (in tema dispone, tra le altre, in particolare la circolare n. 9/2022, punto 7.3 dell'allegato rubricato "Procedure di rendicontazione").

BOX: Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

3. Gli strumenti del monitoraggio

Il nostro Paese ha creato apposita struttura per il monitoraggio degli interventi collegati al PNRR/PNC.

Il sistema denominato ReGiS, è lo strumento unico con cui le Amministrazioni centrali e territoriali interessate dai finanziamenti devono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti attuativi del PNRR/PNC. Il sistema risulta composto da tre sezioni:

- 1. Misure (riforme e investimenti del PNRR),
- 2. Milestone e Target;
- 3. Progetti.

Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

Il sistema in parola può essere utilizzato, praticamente, o come il proprio sistema gestionale o consentendo l'acquisizione automatica delle informazioni necessarie per il monitoraggio.

Il sistema, quindi, in tema di PNRR, consente di operare su un unico ambiente. Ed in questo senso, sempre nel documento in commento si legge che "il processo di monitoraggio del PNRR, supportato dal sistema informatico ReGiS, è rivolto a dare contezza del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano e dell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, oltre che della messa in opera delle riforme dallo stesso previste.

Si tratta di un sistema di monitoraggio che deve essere costantemente alimentato da parte dei responsabili dei soggetti attuatori.

7.5.1 Risorse del P.N.R.R. dell'Ente

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati dal P.N.R.R:

Descrizione Missione	Codice Univoco Misura	Descrizione Misura	Sintesi Progetto	Finanziamento PNRR	SPESA TOTALE	Amministrazione Titolare
Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1C1I1.02	Abilitazione al cloud per le Prilocali	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI A DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 13 SERVIZI DA MIGRARE	€77.897,00	€ 77.897,00	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE
Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1C1l1.03	Dati e interoperabilità	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*1 API	€ 10.172,00	€ 10.172,00	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE
Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1C1l1.04	Servizi digitali e esperienza de cittadini	MIGLIORAMENTO DELL ESPERIENZA D EI USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	€ 79.922,00	€ 79.922,00	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE
Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1C1l1.04	Servizi digitali e esperienza de cittadini	ESTENSIONE DELL UTILIZZO DELLE EI PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITI DIGITALE"TERRITORIO NAZIONALE"INTEGRAZIONE DI CIE	€ 14.000,00	€ 14.000,00	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE
Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4l2.02	and the same of th	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE PAVIMENTAZIONI IN PORFIDO DELLA VIARIA PUBBLICA NEL COMUNE DI CAVALESE*	€ 100.000,00	€ 100.000,00	MINISTERO DELL'INTERNO
Rivoluzione verde e transizione ecologica		Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio l'efficienza energetica del Comuni	PNRR - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E a MESSA NORMA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELL ABITATO DI CAVALE E MASI ANNO 2023.	€ 50.000,00	€ 233.000,00	MINISTERO DELL'INTERNO
Rivoluzione verde e transizione ecologica	a M2C4l2.02	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio d l'efficienza energetica dei Comuni	e VIA ARTIGIANI - BRETELLA BRUNETTA -	€ 50.000,00	€ 81.679,68	MINISTERO DELL'INTERNO
Rivoluzione verde e transizione ecologica		valorizzazione del territorio	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED a EFFICIENTAMENTO ENERGETICO e IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CENTRO STORICO CAVALESE CENTRO E VIA ROSSINI	€ 50.000,00	€ 183.200,00	MINISTERO DELL'INTERNO

